

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

## DETERMINAZIONE

N. A10318 del 15/10/2012

Proposta n. 21268 del 11/10/2012

**Oggetto:**

Costituzione del Gruppo di Lavoro intersettoriale per lo svolgimento delle attività finalizzate alla revisione delle Misure 213 e 224 "Indennità Natura 2000" del PSR 2007-2013 del Lazio, in ottemperanza alle nuove "misure di conservazione" di cui alla DGR n. 612/2011, e degli aspetti inerenti l'attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE nell'ambito degli interventi previsti dalla Politica di Sviluppo Rurale.

**Proponente:**

Estensore	D'URSO GIUSEPPINA	_____
Responsabile del procedimento	GIUSEPPINA D'URSO	_____
Responsabile dell' Area	R. ALEANDRI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Costituzione del Gruppo di Lavoro intersettoriale per lo svolgimento delle attività finalizzate alla revisione delle Misure 213 e 224 “Indennità Natura 2000” del PSR 2007-2013 del Lazio, in ottemperanza alle nuove “misure di conservazione” di cui alla DGR n. 612/2011, e degli aspetti inerenti l’attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE nell’ambito degli interventi previsti dalla Politica di Sviluppo Rurale.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’ Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n.6, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

**VISTO** il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 06 settembre 2002;

**VISTA** la D.G.R. n. 465 del 15 ottobre 2010, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura al dott. Roberto Ottaviani;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale A06551 del 26 giugno 2012 concernente la delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali, nonché di stipulare contratti di competenza del direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio, relative, tra l’altro, ai procedimenti connessi alla gestione, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo del Programma di Sviluppo Rurale;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, e successive modifiche e integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008, sottoposto a successiva revisione, a seguito del processo di riforma comunitario avviato con l’“Health Check” della PAC e il “Recovery Plan”, e nuovamente approvato con Decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009;

**VISTA** la Direttiva 79/409/CEE (Uccelli) del Consiglio del 2 aprile 1979, ora Direttiva 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che prevede la classificazione “come zone di protezione speciale i territori più idonei in numero e superficie alla conservazione di tali specie”;

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE (Habitat) del Consiglio, del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche, che prevede la costituzione di “una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata Natura 2000” e “che comprende anche le zone di protezione speciale (ZPS) classificate dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n.357, recante il regolamento di attuazione della citata direttiva 92/43/CEE, come modificato dal DPR 12 marzo 2003, n.120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n.357,

concernente attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE (Habitat) del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e delle specie della flora e della fauna selvatiche”;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;

**VISTA** la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n.29: “Norme in materia di aree naturali protette regionali”, e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 6 relativo all’adozione di misure di conservazione finalizzate alla gestione dei siti della Rete Natura 2000;

**VISTA** la DGR n. 612 del 16 dicembre 2011 inerente “Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928” con cui è stato recepito il DM del MATTM 17 ottobre 2007 e sono state definite, tra l’altro, le misure di conservazione generali per tutte le Zone di Protezione Speciale (ZPS) della regione Lazio;

**TENUTO CONTO** che le indennità Natura 2000 - misure 213 e 224 del PSR 2007-2013 del Lazio – compensano gli operatori/proprietari agricoli e forestali per i costi aggiuntivi e la perdita di reddito derivanti dagli obblighi connessi all’attuazione delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE nelle zone ricadenti nei siti della Rete Natura 2000;

**RITENUTO** necessario pertanto di adeguare gli obblighi e gli impegni previsti nelle schede di misura 213 e 224 “Indennità Natura 2000” alle nuove “misure di conservazione”, di cui alla citata DGR n. 612/2011;

**CONSIDERATO** che:

- con nota prot. 324203/DA/10/18 del 24 luglio 2012, la Direzione Regionale Agricoltura ha chiesto di designare due esperti in rappresentanza della Direzione Regionale Ambiente per la costituzione del Gruppo di Lavoro (GdL) intersettoriale in questione, comunicando altresì i nominativi dei funzionari dell’Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria, D.ssa Giuseppina D’Urso e Dr. Francesco Morganti, quali membri effettivi del GdL;
- con la citata nota, l’Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 ha conferito l’incarico al Dirigente dell’Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria, Dr. Roberto Aleandri, di coordinare il Gruppo di Lavoro in argomento;
- con nota prot. 409676/DA/08/10 del 25 settembre 2012, la Direzione Regionale Ambiente ha comunicato alla Direzione Regionale Agricoltura i nominativi dei funzionari dell’Area Conservazione Natura e Foreste, Dr. Luca Berardi, Dr. Pierluca Gaglioppa e D.ssa Concetta Guida, quali membri effettivi del costituendo Gruppo di Lavoro intersettoriale;

**CONSIDERATO** che il personale regionale designato presenta la necessaria professionalità e competenza per l’espletamento delle attività tecnico-amministrative necessarie per la revisione delle Misure 213 e 224 “Indennità Natura 2000” del PSR 2007-2013 del Lazio a seguito dell’emanazione della DGR n. 612/2011;

**CONSIDERATO** inoltre che il personale regionale sopra designato partecipa al Gruppo di lavoro intersettoriale in argomento a titolo gratuito nell’ambito delle funzioni attribuite alle Aree di assegnazione, e che pertanto il presente provvedimento non prevede un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

**RITENUTO** necessario di costituire un Gruppo di Lavoro intersettoriale con personale esperto e qualificato in materia di Rete Natura 2000 in servizio presso la Direzione Regionale Agricoltura – Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria – e la Direzione Regionale Ambiente - Area Conservazione Natura e Foreste – per adempiere le attività di revisione delle Misure 213 e 224 “Indennità Natura 2000” del PSR 2007-2013 del Lazio a seguito dell’emanazione della DGR n. 612/2011, e affrontare tutti gli aspetti inerenti l’attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, che hanno effetti sulla Politica di Sviluppo Rurale;

## DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di costituire il Gruppo di lavoro intersettoriale per lo svolgimento delle attività finalizzate alla revisione delle Misure 213 e 224 “Indennità Natura 2000” del PSR 2007-2013 del Lazio in ottemperanza alle nuove “misure di conservazione” di cui alla DGR n. 612/2011 e di quant’altro connesso all’attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE nell’ambito degli interventi previsti dalla Politica comunitaria sullo Sviluppo Rurale, come riportato nella tabella di seguito riportata:

<b>Personale</b>	<b>Competenze</b>
Dr. Roberto Aleandri	Dirigente/Coordinamento – D.R. Agricoltura
D.ssa Giuseppina D’Urso	Supporto Coordinamento/attività tecnico-amministrative
Dr. Francesco Morganti	Supporto Coordinamento/attività tecnico-amministrative
D.ssa Concetta Guida	Attività tecnico – amministrative – D.R. Ambiente
Dr. Pierluca Gaglioppa	Aspetti tecnici/ misure forestali
Dr. Luca Berardi	Aspetti tecnici/ misure agricole

2. di stabilire che il personale regionale designato partecipa al Gruppo di lavoro intersettoriale, di cui al punto 1, a titolo gratuito, e pertanto il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio regionale;

3. di stabilire che il gruppo di lavoro provvederà a definire un proprio programma di lavoro con relativo crono programma delle attività, da approvarsi alla data della prima convocazione e insediamento dello stesso per l’avvio delle attività;

4. di stabilire che il gruppo di lavoro potrà richiedere, qualora necessario, il supporto degli Organi tecnici nazionali e/o regionali competenti in materia di tutela ambientale e salvaguardia della biodiversità.

Il Direttore Regionale Agricoltura  
Dr. Roberto Ottaviani